

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015

già Provincia Regionale di Trapani

Settore “Gestione e Coordinamento Servizi Tecnici”

Servizio 7 - Programmazione OO.PP. – Concessioni e Manutenzione Straordinaria delle Strade Provinciali con funzioni Vicarie e programmazione Generale.

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale. I dati della segnatura del protocollo – numero e data di registrazione – assegnati automaticamente dal sistema e registrati in forma non modificabile, sono riportati nel nome del file

OGGETTO: [ID: 8099]– Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico denominato “Portelli”, di potenza complessiva pari a 17,97 MW e delle relative opere di connessione alla RNT, da realizzarsi nel Comune di Misiliscemi.

Proponente: Portelli S.r.l.

Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

**Al Ministero della Trasizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V- Procedure di Valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 ROMA
Pec: va@pec.mite.gov.it**

e p.c.

**Alla Società PORTELLI S.R.L.
via Michelangelo Buonarroti 39 – 20145 MILANO
PEC: portellisrl@legalmail.it**

- Vista la nota prot. 154792 del 07/12/2022 assunta al protocollo n. 35752 dell’Ente in data 9/12/2022, trasmessa dal Ministero della Transizione Ecologica Divisione V Procedure di Valutazione VIA e VAS con sede in via Cristoforo Colombo n.44 Roma, con la quale chiede alle amministrazioni in indirizzo di verificare l’adeguatezza della documentazione presentata al fine del rilascio delle proprie osservazioni per il progetto dell’impianto agrovoltaiico denominato “Portelli” , della potenza complessiva di 17,97 Mw e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Misiliscemi, presentato dalla Società Portelli S.r.l.
- Visti gli elaborati tecnici, scaricabili dal sito del ministero all’apposito link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8829/12979> dai quali si evince che le opere da realizzare ricadono fuori del centro abitato del Comune di Misiliscemi delimitato ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs n. 285/92, e che il progetto per la realizzazione dell’impianto agro voltaico in oggetto, prevede la realizzazione di opere che comportano interferenza con la viabilità del Libero Consorzio Comunale di Trapani come di seguito descritte:

1. **elettrodotto MT interrato in attraversamento longitudinale lungo la S.B. n. 30 “Fontanasalsa – Misiliscemi - Portella” dal Km 5+890 circa al Km 7+390 circa per una lunghezza di m 1.500,00;**
2. **elettrodotto MT interrato in attraversamento longitudinale lungo la S.P. n. 35 “Ballotta – Fulgatore – Casale – Bosco Scorace” dal Km 6+950 circa al Km7+800 circa per una lunghezza di m 850,00;**
3. **accesso carrabile lungo la S.P. n. 48 “ Ballotta – Ballottella - Marcanza” al km 5+700 circa lato sx al servizio del lotto cui ricade l’impianto agrovoltaiico denominato FV 27 della**

larghezza non desumibile in quanto gli elaborati non risultano essere quotati in merito;

4. **accesso carrabile lungo la S.P. n. 43 “ Marcanza - Cuddia”** al km 5+700 circa lato sx al servizio della prevista stazione utente della larghezza non desumibile in quanto gli elaborati non risultano essere quotati in merito;
5. **recinzione lungo la S.P. n. 48 “ Ballotta – Ballottella - Marcanza”** nel tratto compreso tra il km 4+780 circa e il km 5+050 circa, al servizio del lotto cui ricade l’impianto agrovoltaiico denominato FV 26, e dal Km 5+440 circa al Km 5+700 circa al servizio del lotto cui ricade l’impianto agrovoltaiico denominato FV 27, ubicata alla distanza dal confine stradale non desumibile in quanto gli elaborati non risultano essere quotati in merito;
6. **recinzione lungo la S.P. n. 43 “ Marcanza - Cuddia”**, al servizio del lotto cui ricade la stazione utente portella, ubicata alla distanza dal confine stradale non desumibile in quanto gli elaborati non risultano essere quotati in merito;
7. **fascia arborea di mitigazione** realizzata nella fascia di terreno tra il confine stradale delle SS.PP. n. 43 e 48 e le recinzioni di cui sopra, posta ad una distanza dal confine stradale non desumibile in quanto non indicata negli elaborati tecnici;

- Le opere da realizzare ricadono fuori del centro abitato del Comune di Misiliscemi delimitato ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs n. 285/92;
- Visto il DLgs 285/92, il D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Delibera del Commissario Straordinario n. 24 del 31/01/13 dalla quale si evince che il tratto interessato ricade in zona identificata come strade di tipo F in deroga;
- Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 19/04/2021 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’Applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione, Nulla Osta o Esposizione Pubblicitaria” in applicazione della Legge 160/2019- articolo 1, commi 816-836 e 846-847 con validità delle tariffe dal 1 gennaio 2021;

Non trovandosi in condizioni di conflitto d’interessi, nemmeno potenziale, di cui all’art. 1 c. 41 della L. 190/2012, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di comportamento interno;

SI RAPPRESENTANO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI/PRESCRIZIONI

- a) **E’ fatto obbligo alla ditta di eseguire preventive idonee verifiche georadar** per individuare eventuali altri sottoservizi e l’effettiva loro dislocazione sul tracciato stradale interessato, al fine di evitare interferenze; ove da tali verifiche dovesse emergere la necessità di modificare il tracciato dovrà essere acquisito preventivamente un nuovo parere.
- b) **è fatto divieto versare sulla sede stradale e nelle relative pertinenze stradali** acque di qualsiasi natura e provenienza, raccolte e prodotte all'interno dell'area dell'impianto; è fatto **divieto altresì immettere le stesse acque nelle opere idrauliche** a servizio della strada e a convogliare in collettori finali attraverso le medesime opere idrauliche.
- c) **L’attraversamento di opere d’arte stradali, tombini, ponti, ponticelli, pozzetti** di impluvio e/o espluvio etc. deve avvenire all’esterno degli stessi e non deve essere in alcun modo ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere, ne impedita la loro manutenzione; nello specifico l’attraversamento dell’elettrodotta nel tratto di ponti e in ogni qualvolta si rende necessario per garantire quanto sopra, deve essere fatto in sub alveo al torrente o all'opera idraulica interessata;
- d) **L’elettrodotta interrato in attraversamento longitudinale alla sede stradale delle S.P. n. 35 e S.B. n. 30** deve essere posto a profondità non inferiore a cm. 100 dal piano viabile di rotolamento su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato, con esclusione del materiale proveniente dagli scavi;

- e) **il ripristino del conglomerato bituminoso** deve essere realizzato con almeno cm. 13 di strato di binder e con almeno cm. 3 di strato di usura previa scarificazione, raccordandosi con la superficie viabile e/o ogni altra opera limitrofa allo scavo; quest'ultimo strato per l'intera lunghezza dello scavo raccordandosi con la cordatura del marciapiede, cunetta, banchina, muretto di protezione laterale o di altra opera limitrofa, e per la larghezza di metta della carreggiata; **qualora l'elettrodotto dovesse essere posto in parallelismo ad altro sottoservizio esistente in sito con conseguente spostamento in prossimità del centro della carreggiata, e/o qualora il piano stradale del tratto stradale di che trattasi sia stato interessato da recenti lavori di manutenzione, il ripristino dello strato di usura deve essere eseguito per l'intera carreggiata stradale;**
- f) **Gli accessi da mantenere e/o realizzare lungo le SS.PP.- n. 43 e n. 48** devono soddisfare i parametri di riferimento di visuale libera della tabella 5.2.1.c del DM 6792/2001, in funzione della geometria della strada e della velocità imposta nel tratto, da determinare in sede di rilascio della concessione; l'eventuale delimitazione degli stessi devono essere realizzata in arretrato ad una distanza minima di m. 10,00 dal confine stradale.
- g) **La delimitazione dell'area dell'impianto, da realizzare lungo le SS.PP. n. 43 e n. 48, a norma dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs 285/1992 e dell'art. 26 comma 4 lettera b del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada Reg. 495/92, deve essere posta ad una distanza minima di m. 3,00 dal confine stradale;**
- h) **eventuali edificazioni di qualsiasi tipo e materiale, a norma dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs 285/1992 e dell'art. 26 comma 2 lettera d del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada Reg. 495/92, devono essere poste ad una distanza minima di m. 20 dal confine stradale delle S.P. n. 43 e 48;**

Per l'esecuzione dei lavori di elettrodotto interrato e realizzazione di accessi carrabili lungo le SS.PP. nn. 35, 43 e 48 e la S.B. n. 30 con occupazione del suolo, sottosuolo e/o soprassuolo durante i lavori in via provvisoria e/o permanente a seguito della realizzazione dell'impianto è necessario richiedere ed ottenere preventivamente la concessioni e/o autorizzazioni per ogni singola strada, mentre per la realizzazione di recinzione, fascia a verde di mitigazione ed eventuali edificazioni nell'area prospiciente le SS.PP. è necessario richiedere ed ottenere preventivamente Nulla Osta.

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. MINAUDO Alberto)



Il Responsabile del Servizio

(Ing. Patrizia MURANA)



“Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell’art. 1 lett. r) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n° 82 – Codice dell’Amministrazione digitale – il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”;